



TRIBUNALE ORDINARIO DI AVEZZANO

UFFICIO di PRESIDENZA

Prot. N.

Oggetto: avviso per i laureati in giurisprudenza – stage

Il Presidente

Letto l'art. 73 del decreto legge 21 giugno 2013 n. 69;

viste le direttive ministeriali, del Consiglio Superiore della Magistratura e della Scuola Superiore della Magistratura;

premesso che già nell'anno 2013 è stato avviato il percorso formativo di 6 unità, proficuamente conclusosi;

che attualmente svolgono attività formative 6 tirocinanti mentre il numero dei giudici disponibili è superiore;

che, tuttavia, a maggio scadono i tirocini di due dei suddetti stage, emergendo l'esigenza di un immediato ricambio;

che, dunque, occorre predisporre gli atti per l'acquisizione di nuove disponibilità, tenuto conto dei tempi occorrenti e della necessità di preparare il ricambio mediante il trasferimento di conoscenze tra i precedenti ed i nuovi tirocinanti, dimodoché l'ufficio non abbia a risentire della mancanza temporanea di assistenti e, comunque, non debba nuovamente operarsi per la formazione integrale dei subentranti;

visto l'ottimo esito del programma in corso e la disponibilità di tutti i giudici del tribunale;

considerato che è possibile prevedere l'immissione di ulteriori **10 stagisti**, tenuto conto che 7 giudici togati hanno dichiarato la loro disponibilità e che, per legge, possono esservi 2 stagisti per giudice;

P.T.M.

Determina la pubblicazione sul sito del Tribunale dell'avviso in allegato.

Avezzano, 22 febbraio 2017

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
(Eugenio Forgillo)

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL TIROCINIO FORMATIVO PRESSO GLI UFFICI DEL TRIBUNALE AI SENSI DELL'ART. 73 del D.L. n. 69/2013 CONV. CON MOD. IN L. n. 98/2013 e succ. mod.

Il Decreto-Legge 21 giugno 2013, n. 69 (cd. decreto del fare), convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ha previsto all'art. 73 che i laureati in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale, in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 42-ter, secondo comma, lettera g), del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, che abbiano riportato una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, ovvero un punteggio di laurea non inferiore a 105/110 e che non abbiano compiuto i trenta anni di età, possono accedere, a domanda e per una sola volta, a un periodo di formazione teorico-pratica presso i tribunali, della durata complessiva di diciotto mesi.

Ciascuno degli ammessi al tirocinio è affidato a un magistrato che ha espresso la disponibilità, assistendolo e coadiuvandolo nel compimento delle ordinarie attività giudiziarie, nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione, con obbligo di mantenere il segreto su quanto appreso in ragione della loro attività e astenersi dalla deposizione testimoniale.

Gli ammessi allo stage hanno accesso alla biblioteca dell'ufficio e alla riviste informatiche, ai fascicoli processuali, partecipano alle udienze del processo, anche non pubbliche e dinanzi al collegio, nonché alle camere di consiglio, salvo che il giudice ritenga di non ammetterli.

E' richiesta una presenza media in ufficio per almeno 2/3 giorni alla settimana, anche in orari pomeridiani e la disponibilità ad effettuare attività di studio e ricerca anche oltre detto impegno.

Lo svolgimento dello stage non dà diritto ad alcun compenso e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo né di obblighi previdenziali e assicurativi.

Nella versione più aggiornata del testo di legge in oggetto, l'esito positivo dello stage, come attestato a norma del comma 11, costituisce titolo per l'accesso al concorso per magistrato ordinario, a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160, e successive modificazioni, senza necessità di ulteriori titoli o abilitazioni.

L'esito positivo dello stage costituisce titolo di preferenza a parità di merito, a norma dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nei concorsi indetti dall'amministrazione della giustizia, dall'amministrazione della giustizia amministrativa e dall'Avvocatura dello Stato.

Per i concorsi indetti da altre amministrazioni dello Stato l'esito positivo del periodo di formazione costituisce titolo di preferenza a parità di titoli e di merito.

Per il dettaglio si rinvia al testo di legge vigente. Per altri riferimenti si potrà far riferimento alle indicazioni contenute nel sito del Ministero della Giustizia ([sito Ministero Giustizia](#)) e al bando di selezione della Corte di Appello di L'Aquila del 7 luglio 2016, qui accluso per orientamento.

Per l'accesso al predetto stage occorre presentare domanda al Presidente del Tribunale di Avezzano, a mezzo racc.ta, ovvero consegna a mano, presso la segreteria della Presidenza, al primo piano del Palazzo di Giustizia, con allegata documentazione comprovante il possesso dei requisiti sopra indicati, anche a norma degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - come da modello reperibile sul sito del Ministero della Giustizia: [cliccare qui](#)

Per ragioni organizzative è opportuno concentrare la presentazione delle domande entro il giorno **7 aprile 2017** ore 12.00, data entro la quale dovranno essere fisicamente depositate in cancelleria, anche se trasmesse a mezzo posta, facendo fede quest'ultimo termine e non quello di spedizione.

Avezzano 22 febbraio 2017

Il Presidente del Tribunale Dr. Eugenio Forgillo